

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 472 del 5/8/1993 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art 1 comma 1, DCB/CN - Direttore Responsabile Filippo Manti - Stampa Tipografia SUBALPINA snc Cuneo - Redazione: Cuneo, Corso Francia 14/C - Tel. 0171/697306

N. 3

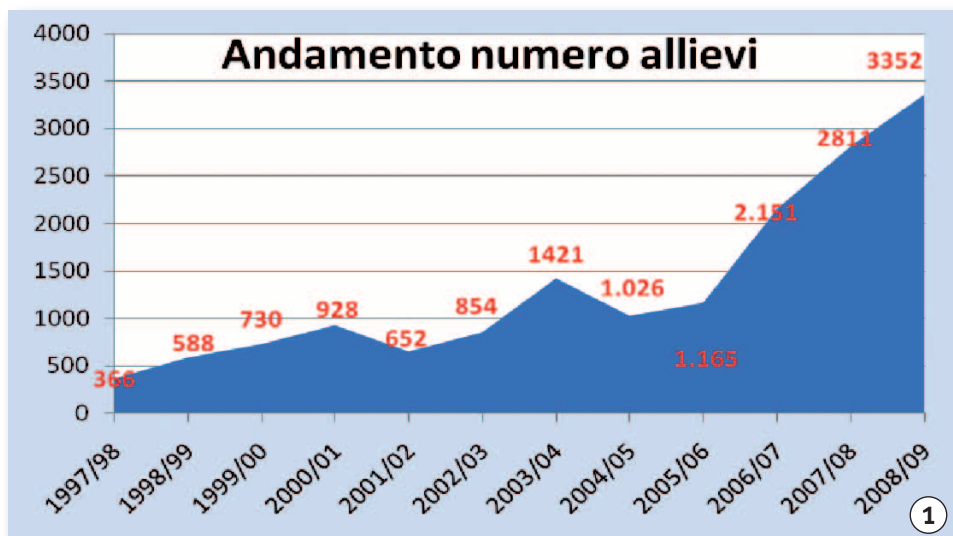
SETTEMBRE 2010

## Bilancio Consuntivo 2008/2009

Le conseguenze della crisi che attraversa il nostro paese e la Provincia di Cuneo, si sono sentite anche nel bilancio della scuola edile.

La riduzione delle entrate sia da contributo contrattuale (-21.117 Euro), che da finanziamenti pubblici (195.699 Euro), unita agli ulteriori compiti affidati dalla contrattazione collettiva ("16 ore prima"), che hanno ulteriormente fatto lievitare i costi, ha avuto come conseguenza una perdita nel bilancio di esercizio pari a 133.318 Euro. In questo quadro, la gestione complessiva dell'Ente ha retto bene, soprattutto se si tiene conto della condizione delle altre agenzie formative presenti sul territorio, che hanno subito ripercussioni negative decisamente più pesanti.

Oltre al risultato economico del bilancio, relativo al periodo ottobre 2008/settembre 2009, presentato al Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato, si sono analizzati gli elementi organizzativi relativi alle attività formative e sulla sicurezza che



## SOMMARIO

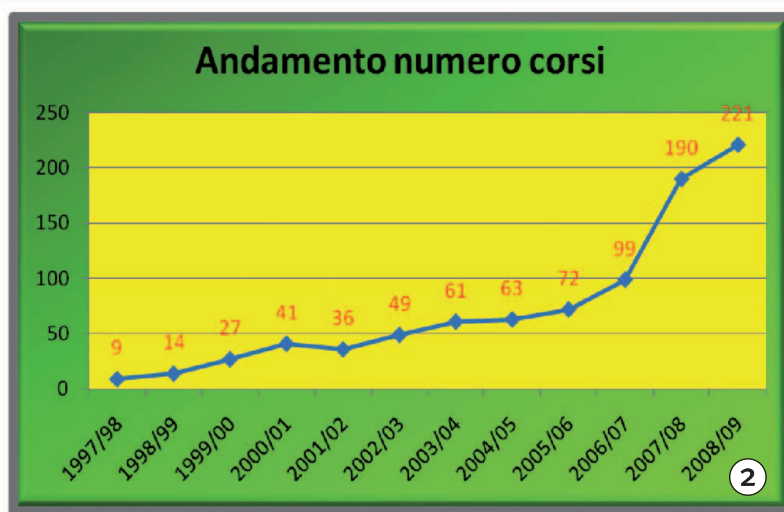
- Chiusura bilancio 1
- Città mestieri 3
- Conferenza Nazionale CPT 4
- Corsi "Montaggio e smontaggio ponteggi" 6
- Formazione Gruppo Tecnico Sicurezza 7
- Posa porfido e Manutenzione dei centri storici 8
- Progetto Formativo macchine da cantiere 9
- Ediltrophy 10
- Operatore edile muratore strutturista 11
- "16 ore prima" valutazioni positive 13

hanno registrato, malgrado il calo delle entrate, un incremento significativo. Nei grafici 1/2/3 viene evidenziato l'andamento del numero degli allievi, dei corsi e delle ore formative.

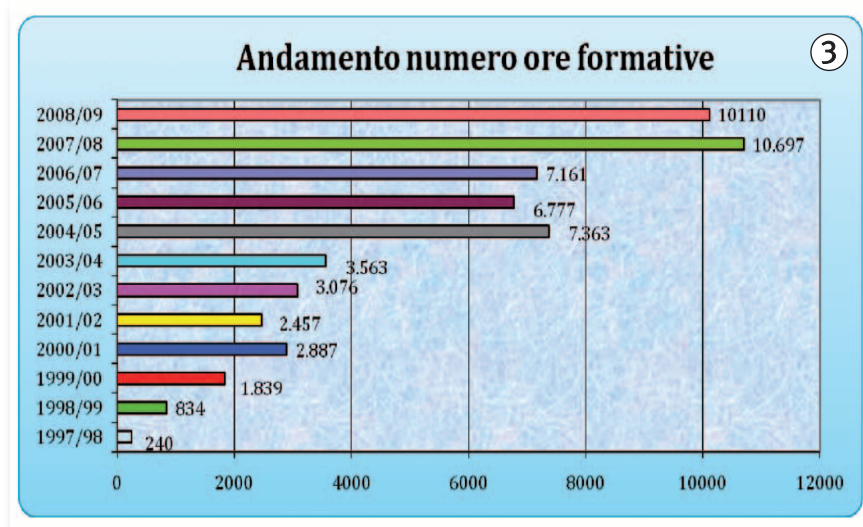
Risulta evidente come, malgrado la crisi, sono aumentati sensibilmente gli allievi, (+19,16%), il numero dei corsi (+ 16,32 %) e, per effetto della durata delle attività formative, mediamente più brevi, è diminuito il numero complessivo delle ore di formazione (- 5,81%).

**ISCRIVETEVI AL PIÙ PRESTO!!!**

Il Consiglio di Amministrazione, nel valutare i risultati complessivi dei dati economici ed organizzativi illustrati nel bilancio consuntivo, si è inoltre soffermato sugli elementi di innovazione apportati nell'organizzazione delle attività formative, con particolare riferimento ai **corsi ponteggi**, che grazie al contributo del **"gruppo tecnico"**, costituito per volontà delle parti sociali, tra le associazioni di categoria, le A.S.L. la Direzione Provinciale del Lavoro, il CPT e la Scuola Edile, hanno reso possibile la formazione di oltre 3.200 tra lavoratori dipendenti e titolari di impresa con modalità e costi unici in Italia.



**edile"**, indirizzati, il primo al recupero della "dispersione scolastica" ed al primo ingresso nel settore di giovani apprendisti ed il secondo, a formare figure tecniche ricercate dalle imprese.



Nell'approvare il bilancio, il consiglio di amministrazione ha preso atto che è stato adeguato al bilancio tipo nazionale

*Il comitato di presidenza*

Particolare rilevanza è stata data inoltre all'attività svolta **in collaborazione con gli Istituti Tecnici per Geometri** che abbraccia ormai tutto il quinquennio.

**I percorsi integrati**, unitamente ai **laboratori orientativi** di pratica ed all'attività sulla sicurezza, rappresentano gli elementi fondamentali per il consolidamento e rilancio dei corsi annuali per **"operatore edile polivalente"** e **"tecnico di impresa**



# Citta Mestieri

La città di Boves, dal 3 al 6 giugno 2010, si è trasformata nella sede di “Mestieri e città”, una grande esposizione “en plein air” delle professioni e dei prodotti dell'artigianato.

Accanto all'esposizione delle eccellenze artigiane, sono stati attivati dalla Scuola Edile e dalle Scuole San Carlo dei laboratori didattici per gli studenti del Distretto di Cuneo, con finalità dimostrative e di orientamento post-scolare.

I ragazzi hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa e si sono dedicati vivacemente alle varie attività proposte: alcuni di loro si sono misurati con il mosaico, altri hanno preferito “costruire” un muretto in mattoni, altri ancora si sono trasformati in pittori-decoratori

e hanno dipinto un “coppo”, altri ancora hanno realizzato dei salvadanai con le piastrelle.

Sono state giornate intense, piene di colore, di voglia di fare, di costruire, di mettersi in gioco anche solo per qualche ora...

E' stato emozionante leggere negli occhi di questi ragazzi la “sana” voglia di imparare, la gioia di portarsi a casa un manufatto costruito con le proprie mani.

**Imparare facendo** è la linea guida della metodologia didattica della Scuola Edile: le giornate vissute a Boves a diretto contatto con i bambini, i ragazzi, i papà, le mamme, sono state un assaggio ed un modo di avvicinarsi ai lavori artistici ed artigianali in modo divertente e stimolante.

*Lorella Lion*

*“Qualunque cosa tu possa fare,  
o sognare di fare, inizia subito.  
L'audacia ha in sé genio, potere e magia”  
J.W. Goethe*



# Conferenza Nazionale dei CPT:

**3 giorni di riflessioni e nuove proposte per il rilancio della sicurezza nei cantieri.**

Si è svolta a Lecce, dal 9 all'11 di giugno la Conferenza Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali. E' stata l'occasione per fare il punto sullo stato di salute degli Enti Territoriali e della CN/CPT Nazionale, in rapporto alla prevenzione della sicurezza da assicurare nei cantieri ed ai nuovi compiti affidati dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

La relazione del presidente **Daniele Becci**, ha messo in luce i punti fondamentali che caratterizzano la strategia per il rilancio del sistema dei CPT, proponendo come punti di riferimento da una parte il quadro di riferimento della operatività del sistema e dall'altra, gli aspetti innovativi proposti dal nuovo Contratto Nazionale di settore e dal Testo Unico della sicurezza.

All'interno del quadro di riferimento operativo degli enti, è stata sottolineata con forza la necessità di rilanciare l'attività prioritaria dei CPT rappresentata dalla funzione di consulenza alle imprese in cantiere, da perseguire attraverso un adeguamento tecnico ed organizzativo tale da cogliere le opportunità offerte dai rinnovi contrattuali e dal Testo Unico.

Particolare enfasi è stata posta dal Presidente Becci a quanto previsto dall'art. 51 del nuovo testo, che affida ai Comitati paritetici territoriali il compito di **“svolgere e promuovere attività di formazione e, su richiesta delle imprese, rilasciano una attestazione dello svolgimento**

**delle attività e dei servizi di supporto al sistema delle imprese, tra cui l'asseverazione della adozione della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza, del quale gli organi di vigilanza “possono” tener conto ai fini della programmazione delle proprie attività.”**

La proposta operativa presentata dalla presidenza nazionale si articola in 3 fasi che dovrebbero caratterizzare il processo evolutivo e progressivo di sostegno dell'impresa da parte dei CPT:

**Fase 1** - Attività di consulenza integrata con la formazione in cantiere

**Fase 2** - Implementazione dei livelli organizzativi per la sicurezza: Bollino di Qualità

**Fase 3** - Adozione ed attuazione di Sistemi di gestione e controllo della sicurezza

**Fase 1:** Premesso che l'attività di consulenza rappresenta la vera “mission” e funzione primaria dei CPT, si tratta di tenere strettamente legati gli esiti delle visite di consulenza con la necessità di informazione ed addestramento delle maestranze sulle materie che presentano carenze e necessità di approfondimento.

**Fase2:** Questa fase del progetto prevede il coinvolgimento del sistema dei CPT in un ruolo strategico e concreto di sostegno alla qualificazione dell'impresa. Il **“Bollino di Qualità** deve essere inteso quindi, come **“processo, assistito dal sistema bilaterale, volto ad accompagnare, verso forme di maggiore organizzazione, le imprese che vogliono crescere e mettersi in regola.** L'assunzione **“volontaria”** di pratiche socialmente responsabili da parte delle imprese costituisce infatti, un volano per la creazione di un sistema concorrenziale sano, mettendo le basi per un dialogo sociale più avanzato. Si precisa che **il rilascio del Bollino di Qualità, quando realizzato, non riguarderà in alcun modo la**

**IL CASCO NON BASTA!**



**TU PUOI FARE LA DIFFERENZA**

**certificazione e l'attestazione della sicurezza nei cantieri, ma l'adesione libera delle imprese al rispetto di livelli organizzativi e metodologie organizzative ritenute come "condizioni minime di sicurezza da perseguire"**. L'adozione del "percorso virtuoso" da parte delle imprese aderenti, può fornire un contributo tangibile alla riduzione degli infortuni e, quindi dei relativi costi sociali. Sarebbe auspicabile a questo proposito una riduzione del premio INAIL e l'accesso agevolato agli appalti pubblici. La proposta, in attuazione delle normative contrattuali, fornisce anche una ipotesi concreta di possibile integrazione tra i sistemi delle casse e delle scuole edili per un possibile coinvolgimento sinergico nella gestione operativa.

**Fase 3:** La terza ed ultima fase consiste nel coinvolgimento dei CPT nel rilascio dell'"**asseverazione**" della corretta adozione e attuazione, da parte delle imprese di sistemi di gestione della sicurezza rispondenti ai criteri individuati dai modelli indicati dalla normativa (S.G.S.L.) Questa procedura, quando e nei casi in cui sarà sperimentata, costituisce la conclusione definitiva del percorso avendo raggiunto il livello di organizzazione certificata in base ai modelli definiti dalle istituzioni. Tenendo conto che la gestione di queste attività implicano competenze tecniche e livelli di responsabilità importanti, **si consiglia il massimo di prudenza ed attenzione nella eventuale sperimentazione.**

La presidenza della CN/CPT, si è inoltre soffermata su altri elementi critici del sistema, in particolare sulla necessità di rilanciare i **Coordinamenti Regionali, che in alcune regioni, tra le quali il Piemonte, non sono ancora stati costituiti.**

Insomma, una relazione interessante, arricchita dagli interventi del vicepresidente **Piero Leonesio,**

del direttore **Ginello di Camillo,** dai segretari nazionali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil e dal presidente Ance Nazionale.

Particolare evidenza merita l'intervento di **Marco Masi,** in rappresentanza del coordinamento tecnico delle regioni, che ha incitato ad avere più coraggio verso la strada che conduce al processo di gestione della sicurezza in qualità, dando avvio a sperimentazioni pilota.

I contenuti e le indicazioni emerse dalla conferenza nazionale dei CPT, incoraggiano il CPT di Cuneo, in collaborazione con la Scuola Edile, ad andare avanti sulla strada intrapresa con il progetto **Modello Impresa Sicura (M.I.S.),** che comprende il nuovo "**sportello di consulenza**", il percorso formativo sulle macchine da cantiere ed il progetto "**cantiere sicuro**".

IL DIRETTORE  
Filippo Manti



**978 morti**  
**24472 invalidi**  
**978960 infortuni**  
**Sul lavoro solo nell'anno 2009**

1328: milletrecentovenotto morti ogni anno, è la media dei caduti sul lavoro tra il 2003 e il 2005: poco meno di 4,5 morti al giorno. Nel 2006, 1280 'morti bianche', per il 2007 il contatore, si è fermato ben oltre i mille morti. Il dato finale per il 2009, che avremo fra qualche mese, non sarà diverso dagli anni precedenti. Questo succede in Italia, uno dei paesi più ricchi al mondo. a considerare solo la faccia emersa della tragedia, i dati ufficiali.

## 3.639 LAVORATORI E TITOLARI DI IMPRESE

**hanno concluso positivamente i corsi per**

**“addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi”.**

298 corsi per “addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi”, nel periodo marzo 2007-giugno 2009 per un totale di **9.536 ore di formazione erogata a 3.639 tra lavoratori dipendenti e titolari di impresa**. Un risultato eccezionale, se si considera che ha interessato più del 25% degli addetti dell'intero settore edile in provincia di Cuneo e se si evidenzia come **Valore** non solo promozionale, la consegna a tutti i discenti del Kit con i dispositivi anticaduta necessari per lavorare in sicurezza.

L'“eccezionalità” del risultato è dovuto soprattutto alla volontà delle parti sociali di investire in prevenzione e sicurezza ed in queste attività formative con l'obiettivo di contribuire a ridurre drasticamente i rischi per caduta dall'alto e quindi soprattutto, gli infortuni mortali.



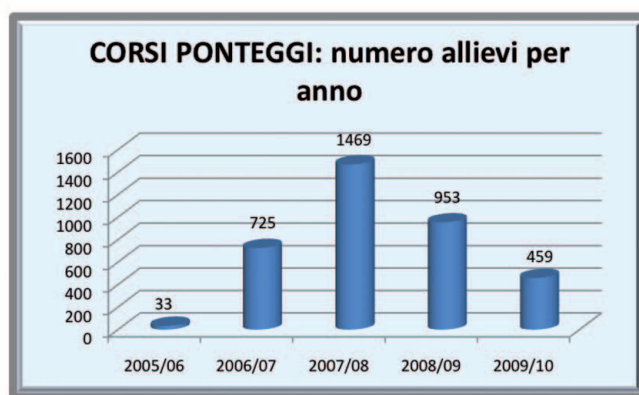
Aver previsto nella contrattazione collettiva, la costituzione del “gruppo tecnico” per la gestione della programmazione, della scelta dei siti e delle attrezzature più idonee, unitamente al materiale didattico necessario è stata una intuizione coraggiosa, che ha favorito l'attenzione e la disponibilità della provincia, che ha inserito questi percorsi formativi tra le priorità da privilegiare nel riparto dei finanziamenti della formazione continua.

Insomma, è stata e rimane una esperienza importante, che ha coinvolto gli allievi, gli istruttori ed i docenti, ma soprattutto ha registrato **un ruolo attivo degli Spresal di Alba e Cuneo, della Direzione Provinciale del Lavoro, dei Vigili del Fuoco, delle Guide Alpine, e, successivamente anche dell'INAIL rappresentato dalla direzione, nel “Gruppo Tecnico”**.

Da evidenziare con forza inoltre la **GRATUITA'** del corso per le imprese. Infatti ogni singola impresa ha contribuito per ciascun lavoratore iscritto ai corsi, con il pagamento di 80 Euro per l'acquisto del Kit dei

Dispositivi di Protezione Anticaduta (Imbracatura, Cordino, Assorbitore di energia, Casco e Guanti), mentre il corso è stato completamente gratuito e l'Ente Scuola Edile ha contribuito con l'integrazione di alcuni costi non riconosciuti dal meccanismo delle rendicontazioni provinciali e dalla differenza tra quanto ricevuto come contributo dalle imprese ed il costo effettivo dei Dispositivi anticaduta.

Come si evince dal grafico successivo, dopo il boom iniziale degli anni 2006/2007 e 2007/2008 si è registrata una “inversione di tendenza”, che ha visto ridursi drasticamente il numero dei partecipanti ai corsi.



L'attività formativa sui ponteggi però non si esaurisce. Continuerà questo autunno con i corsi per coloro che sono già iscritti o che si iscriveranno, ma soprattutto, a partire dalla primavera prossima inizierà l'impegno per gli aggiornamenti previsti dalle norme di legge. Infine, da evidenziare con forza la necessità, che oltre alla sensibilizzazione dei lavoratori sui comportamenti da adottare nel caso del montaggio dei ponteggi, si rende sempre più necessaria una collaborazione più stretta tra gli utilizzatori, i fornitori ed i produttori, tesa a determinare un “**circolo virtuoso**” che a partire dalla individuazione dei punti critici del sistema, produca la necessaria volontà e determinazione sulla ricerca di soluzioni tecniche più idonee, per evitare il più possibile i rischi da infortunio per caduta dall'alto.

*IL DIRETTORE  
Filippo Manti*

## CORSI PER ADDETTI MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE PONTEGGI: le impressioni degli ispettori "formatori".

Sono ormai tre anni che il Corso ponteggiatori raccoglie sui "banchi" di Scuola (edile) una vera e propria "popolazione" di lavoratori edili.

Sono titolari di impresa, dipendenti, lavoratori autonomi che frequentano i moduli formativi giuridico - normativo e tecnico (in totale 14 ore) del Corso che li condurrà, dopo altrettante ore di pratica, a conseguire l'abilitazione al montaggio-smontaggio dei ponteggi metallici.

Sarà pur stato che il Testo Unico sulla sicurezza prevede l'obbligo formativo per svolgere questa attività, ma è stata sicuramente una sorpresa per tutti i docenti che hanno partecipato a questo percorso con la Scuola edile verificare nel tempo la "tenuta" dell'iniziativa.

I risultati sorprendenti sono arrivati anche da altri fronti: l'interesse e la partecipazione dei presenti, ad esempio, anche durante lo svolgimento di argomenti un po' ostici quali il diritto e la legislazione sociale o le dis-

sertazioni sulla nomenclatura tecnica.

Senza entrare nel merito di analisi e valutazioni più approfondite, si può dire che lo sforzo di essere chiari ed utilizzare un linguaggio comprensibile a tutti, anche per quella significativa quota di lavoratori non italiani che ha partecipato, di essere pratici e concreti anche parlando di leggi e norme, ha prodotto risultati importanti. Non solo per i risultati delle prove di verifica (una al termine dei moduli teorici e l'altra al termine del modulo pratico) ma anche per quel clima di confronto delle esperienze avuto in aula, particolarmente apprezzato da quei docenti che di "mestiere" fanno gli ispettori del lavoro (Spresal e DPL), che hanno potuto, al di là del ruolo abituale, coinvolgere gli allievi in simulazioni di lavoro, puntando direttamente alla valutazione di problemi specifici, analizzando fattori di rischio e possibili soluzioni prevenzionistiche.

*Gli ispettori "formatori"*

### GRUPPO TECNICO SICUREZZA in formazione sulle caratteristiche, uso, revisioni e collaudi delle macchine da cantiere

Mercoledì 14 luglio, presso la ditta Merlo s.p.a. di S.Defendente di Cervasca, si è svolta una giornata di formazione sulle macchine da cantiere, che ha visto coinvolti i componenti del gruppo tecnico sulla sicurezza in edilizia, le parti sociali ed i comitati di presidenza della scuola edile e del CPT.

Dopo i saluti del presidente della società "ospitante" sig. **Amilcare Merlo**, il programma della giornata si è articolato affrontando argomenti quali il funzionamento delle macchine ed i loro circuiti di sicurezza, la documentazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, le verifiche di sicurezza periodiche e le anomalie prevedibili, le condizioni d'uso.

Grazie alla professionalità dimostrata dai tecnici della ditta Merlo (ing. **Peretti, Corino e Perlo**) e la competenza e curiosità dei partecipanti la mattinata è stata una interessante occasione di confronto tra esperienze diverse che ha arricchito le conoscenze di ciascuno.

Il pomeriggio è stato dedicato alle prove pratiche sulle macchine. Uno spettacolo vedere quanto entusiasmo tra gli ispettori ed i docenti! Tutti volevano provare tutte le tipologie di piattaforme aeree a braccio telescopico disponibili!.. Insomma una vera importante occasione

di conoscenza e socializzazione tra formatori che segue l'interessante lavoro di analisi ed elaborazione dei moduli formativi ed anticipa i contenuti del progetto macchine, che saranno illustrati il 17 settembre 2010, come da programma indicato a pag 9.



# CORSO PER POSATORI E MANUTENZIONI STRADALI NEI CENTRI STORICI

Su richiesta del Comune di Cuneo l'Ente Scuola Edile ha organizzato un corso di aggiornamento per i dipendenti Cantonieri per la **posa di pavimentazioni in pietra**. Il corso si proponeva l'obiettivo di fornire conoscenze di teoria e pratica nel ripristino di pavimentazioni in cubetti, acciottolato e marciapiedi in lastre e bordure in pietra.

L'esigenza del comune di Cuneo, nasce dalle caratteristiche particolari che presentano la quasi totalità delle strade e delle piazze del centro storico, prevalentemente medioevali e pavimentate con cubetti di porfido o pietra di luserna.



L'attenzione che il comune di Cuneo ha dato è motivata dalla consapevolezza che la pietra, a fronte di un costo maggiore iniziale, conferisce notevole pregio architettonico all'ambiente urbano e presenta una durata notevolmente superiore.

Infatti, una bitumatura può avere una durata di 10-20 anni (nei casi migliori), mentre una pavimentazione in pietra, adeguata al traffico a cui è destinata, può durare oltre 50 anni.

Ad esempio, via Roma – sottolinea l'architetto Martinetto del comune di Cuneo, è stata pavimentata a porfido 55 anni fa, senza ipotizzare il traffico di mezzi pesanti (es. autobus) a cui è stata sottoposta nel corso dei decenni; pur con alcune zone ammalorate - che saranno oggetto di manutenzione nell'ambito dei ripristini in seguito all'interramento dei cavidotti per la riqualificazione delle facciate ed interrimento delle reti

tecnologiche - risulta ancora in condizioni accettabili.

Un altro elemento a favore delle pavimentazioni in pietra sono i ripristini in seguito a manomissione per interrimento di servizi o per riparazione guasti: un ripristino effettuato correttamente risulta praticamente indistinguibile dall'impianto originale (si riutilizzano infatti gli stessi cubetti). Qui però entra in gioco la **professionalità del posatore**, che come un sarto deve capire l'impostazione della geometria originale e riposizionare gli elementi riprendendo il disegno e tenendo conto di pendenze, raccordi, assestamenti.

**È una professione antica, con numerose "regole d'arte" che devono essere apprese sia "sul campo" che a livello teorico.**

Per questi motivi, come sottolinea il **Vicesindaco Giancarlo Boselli**, il Comune di Cuneo ha chiesto all'Ente Scuola Edile di Cuneo di organizzare un corso specifico di approfondimento per personale con esperienza, per migliorarne ulteriormente la professionalità. Con il Direttore Filippo **Manti**, il Geom. **Canta**, titolare della MondialPietre - un'impresa del settore con comprovata esperienza, e l'Ufficio Tecnico del Comune è stato definito il programma del corso (si tratta infatti di una prima edizione), in cui sono stati previsti 2 pomeriggi in aula/laboratorio e 4 mezze giornate direttamente sulle strade in cui erano necessari ripristini in seguito alla stagione invernale. Le attività pratiche sono state effettuate presso i laboratori della Scuola Edile, e direttamente nel centro storico di Cuneo.



# PROGETTO FORMATIVO MACCHINE DA CANTIERE

Venerdì 17 settembre, presso il CFRM della ditta Merlo di S.Defendente di Cervasca, sarà presentato il progetto formativo relativo alla formazione degli operatori edili che utilizzano macchine da cantiere.

L'Ente Scuola Edile, in collaborazione con il Gruppo Merlo, azienda leader nel settore, tenendo conto degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ha progettato i percorsi formativi relativi ai seguenti Gruppi Macchine:

- Macchine per sollevamento persone
- Macchine per sollevamento materiali
- Macchine movimento terra - cantiere tradizionale
- Macchine movimento terra - cantiere stradale

Per quanto riguarda il gruppo macchine speciali di perforazione, si fa riferimento alle modalità e contenuti formativi previsti dalla **convenzione AIF – Formedil nazionale**, reperibili sul sito [www.formedil.it](http://www.formedil.it).

L'obiettivo che si propone il progetto è fornire alle imprese un **percorso formativo “modulare”**, che sarà attestato e/o certificato dall'Ente Scuola Edile e dal Formedil Nazionale, con il **rilascio a ciascun allievo del “Libretto Personale di formazione Professionale Edile”**.

Il percorso “modulare”, permetterà di riconoscere come “crediti formativi”, singoli moduli, già frequentati in precedenza, nel caso si riproponessero in eventuali corsi successivi, permettendo un risparmio di tempo e di costi alle imprese ed ai lavoratori interessati.

L'occasione del convegno, sarà utile per conoscere tipologia, caratteristiche e prestazioni delle macchine prodotte dal gruppo Merlo s.p.a., attraverso una visita di stabilimento ed una dimostrazione che si svolgerà nel “campo prove” del Centro di Formazione e Ricerche.

Le imprese, i consulenti, le scuole edili interessate, possono comunicare la loro adesione alla segreteria dell'Ente Scuola Edile di Cuneo, C/so Francia 14/c  
tel. 0171/697306 - fax 0171/698991 oppure tramite [scuolaed@scuolaedilecuneo.it](mailto:scuolaed@scuolaedilecuneo.it).



## IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELLA SICUREZZA IN EDILIZIA



### Uso e manutenzione delle macchine da cantiere

*obbligo/opportunità per le imprese*

D.Lgs. 81/2008 s.m.i. Titolo III art. 37 e art.73

**Formazione di qualità**

Organizzata dalla **Scuola Edile** e dal **CPT**

in collaborazione con il **Gruppo Tecnico** sulla sicurezza in edilizia e con la ditta **Merlo s.p.a.**

**17 SETTEMBRE 2010**

CENTRO FORMAZIONE E RICERCA DITTA MERLO SPA - San Defendente di Cervasca - Cuneo

**Convegno**



# Il 2 ottobre va in scena EDILTROPY.

## La “gara di arte muraria” tra apprendisti e mastri muratori

Dopo il successo dell’ edizione 2008 di EDILTROPY, il FORMEDIL nazionale ha deciso di replicare la manifestazione anche quest’anno.

L’obiettivo che la manifestazione si propone è attirare l’attenzione dell’opinione pubblica sull’importanza della formazione in edilizia, mettendo in gara apprendisti e mastri muratori, premiandone le qualità del costruire, la competenza e la professionalità.

### La gara di arte muraria 2010 si articolerà in due fasi:

- 1) una prima fase dedicata alla selezione delle squadre a livello regionale che si svolgerà Sabato 2 ottobre 2010;
- 2) una seconda fase, a Bologna in occasione del SAIE, con la finale nazionale in cui si “sfideranno” i vincitori del livello regionale (Sabato, 30 Ottobre 2010).

Alla prova potranno partecipare tutte le scuole edili d’Italia con “squadre” composte da 2 “muratori”.

Ogni squadra potrà competere per la **categoria Apprendisti o Mastri**, a seconda del grado di esperienza e competenza. La gara consisterà nel costruire a “regola d’arte” un manufatto, seguendo le indicazioni contenute nel disegno tecnico predisposto dal FORMEDIL nazionale.

Il 2 di ottobre si svolgeranno le gare regionali dove le squadre di ogni territorio si affronteranno in una sede indicata dai Formedil regionali.

Risulteranno vincitrici a livello regionale 2 squadre: una di apprendisti o operai non qualificati ed una di artigiani o operai qualificati e specializzati.

Ogni regione potrà scegliere di candidare per la finale che si svolgerà al SAIE di Bologna, o una squadra di Apprendisti o una squadra di Mastri, a sua discrezione.

L’edizione del 2010 acquisisce significato particolare sia perché farà parte integrante delle manifestazioni relative alla **“Giornata nazionale della formazione professionale”** prevista dal CCNL ed organizzata dal FORMEDIL, ma soprattutto perché rientra tra le iniziative organizzate nel contesto della festa per il trentennale della fondazione dell’ente nazionale delle scuole edili (FORMEDIL).

**Tenendo conto che la gara “regionale” del 2 di ottobre si terrà in provincia di Cuneo, gli operai, apprendisti ed artigiani che intendono partecipare possono farne richiesta telefonando o inviando un fax all’Ente Scuola Edile, (tel. 0171/697306 – fax 0171/698991).**

#### SERVIZIO R.L.S.T.:

Si informa che per comunicazioni con il servizio R.L.S.T. si deve telefonare o inviare fax al n. 0171 694275.



### Comitato Tecnico Paritetico per la prevenzione degli infortuni

Si ricorda a tutte le imprese ed ai lavoratori edili che per informazioni, richieste di chiarimenti e consulenza in materia di sicurezza e prevenzione infortuni, è possibile rivolgersi al Comitato Paritetico Territoriale tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18, in:

Corso Francia, 14/c - 12100 CUNEO - TEL. 0171/697306 - FAX 0171/698991  
e-mail: [scuolaed@scuolaedilecuneo.it](mailto:scuolaed@scuolaedilecuneo.it) - [www.scuolaedilecuneo.it](http://www.scuolaedilecuneo.it)

# Concluso positivamente il corso “OPERATORE EDILE MURATORE STRUTTURISTA”: aperte le iscrizioni per l’anno 2010/2011

Sono ancora aperte le iscrizioni per la classe terza del corso **Operatore Edile Muratore Strutturista** che permette il conseguimento del **Diploma di Qualifica Professionale** specialistico per il settore edile.

Il corso ha riscosso grande successo e le ragioni sono molteplici.

In primo luogo risponde all’obiettivo di **limitare la dispersione scolastica** e, contemporaneamente, al desiderio che tutti i genitori hanno per i propri figli: di avere almeno un diploma “in mano”, evitando di vanificare il lavoro svolto per due anni scolastici e, rispettando altresì, il desiderio di alcuni giovani di inserirsi subito nel mondo del lavoro.

In secondo luogo, il percorso formativo, è visto positivamente anche dalle imprese operanti nel settore poiché sempre più spesso sono alla ricerca di personale giovane con specifiche competenze, buona volontà, capacità professionale e voglia di imparare.

Al momento è attivo soltanto il terzo anno in quanto **il progetto è nato come naturale proseguimento del biennio dei Percorsi Integrati con la Scuola Secondaria Superiore** ed in particolare con gli Istituti di Istruzione Superiore per Geometri che hanno aderito in Provincia al programma. L’obiettivo prioritario è quello di riuscire a concretizzare il percorso di studi spesso troppo teorico e a volte distante dalla pratica lavorativa ampliando il campo di conoscenza del cantiere edile mediante la simulazione di alcune fasi lavorative in ambiente protetto, nonché attraverso lezioni specifiche svolte in compresenza tra docenti degli Istituti Pubblici e docenti della Scuola Edile. Ciò consente di arricchire il piano dell’offerta formativa sperimentando nuove metodologie didattiche che mirano ad un maggior coinvolgimento degli studenti attraverso esperienze concrete del mondo del lavoro.

L’iscrizione al terzo anno del corso Operatore Edile Muratore Strutturista è quindi subordinata al compimento del sedicesimo anno di età oppure al conseguimento della promozione alla classe terza di una qualsiasi Scuola Media Superiore o Professionale. Anche per il prossimo anno sono previste 1200 ore di lezione suddivise tra insegnamenti di base (italiano, storia, matematica, informatica, inglese, scienze, ecc...) e discipline professionalizzanti (sicurezza e prevenzione, pronto soccorso, disegno tecnico, pratica, mosaico, decorazioni, pavimenti e rivestimenti, ecc...) nonché un periodo di stage presso imprese operanti nel settore edile al fine di agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro anche attraverso esperienze dirette e non semplicemente simulate.

L’iscrizione al corso è gratuita; a tutti gli studenti frequentanti vengono: rimborsate le spese di trasporto (se usufruiscono di mezzi pubblici), dotati di tutto il materiale didattico (libri, cancelleria, zaini, attrezzature necessarie, ecc..) necessario per il regolare svolgimento delle lezioni teoriche, nonché tutto il necessario per le materie pratiche svolte in laboratorio (attrezzature, indumenti e dispositivi di protezione individuale); gli stessi pasti consumati nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano vengono pagati interamente dall’ente.

Al conseguimento del Diploma di Qualifica Professionale, gli studenti, possono ancora rientrare nel percorso di studi abbandonato, previo il superamento di eventuali esami per le materie non trattate, e questo rappresenta una ulteriore opportunità per tutti coloro che nel frequentare il corso, si rendono conto di aver commesso un errore e intendono riprendere gli studi.

In sintesi questo nuovo percorso formativo avendo la prerogativa di rispondere a molteplici esigenze, ha incontrato il favore di molti e soprattutto, le sue caratteristiche di versatilità, consentono ai giovani che ancora non hanno un’idea chiara del proprio futuro di non precludere alcuna possibilità.

*Arch. Emanuela Viale*



## **PERCORSO INTEGRATO**

### **CLASSE 1<sup>A</sup>F GEOMETRI ISTITUTO DENINA SALUZZO**

Nell'anno scolastico appena concluso l'Istituto "Denina" di Saluzzo ha avviato per la prima volta una convenzione con la Scuola Edile di Cuneo che prevedeva di realizzare il percorso integrato in una classe prima Geometri. L'iniziativa si è concretizzata nella classe 1F attraverso un programma di duecento ore che in questi nove mesi di scuola sono state effettuate in collaborazione con la **Scuola Edile ed i suoi docenti**. Le discipline coinvolte, decise di comune accordo a settembre, sono state: italiano, fisica, matematica (Tic), disegno e inglese (con madre lingua). Di particolare interesse per gli studenti i cinque laboratori di attività pratica (mosaico, decorazioni, pavimenti e rivestimenti e muratura) che si sono svolti per la maggior parte nella sede saviglianese della Scuola, e l'uscita didattica a Bene Vagienna. A fine anno anche le famiglie si sono espresse in merito, valutando positivamente il percorso, giudicato per quello che effettivamente è: una attività integrativa che aiuta gli allievi a orientarsi meglio tra le materie di studio, che però non rende l'anno scolastico più facile, anzi. Oltre alle discipline previste dal curriculum, infatti, ve ne sono altre che si esprimono attraverso prove e valutazioni che richiedono ai ragazzi un impegno costante. Inoltre, bisogna lavorare con maggiore intensità per raggiungere, nelle materie comuni alle altre classi prime geometri, i medesimi obiettivi, anche se con meno ore a disposizione.

Il percorso proseguirà l'anno prossimo con questa classe seconda e con una nuova prima. Una sfida per l'Istituto "Denina", per gli allievi e per gli stessi docenti ai quali sono richieste capacità relazionali e disponibilità a "mettersi in gioco". Solo così i risultati potranno essere pari o addirittura superiori alle aspettative!

*Stefania Vottero*  
*Referente progetto integrato*  
*Istituto "Denina"*



#### **COMPONENTI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE ENTE SCUOLA EDILE**

Barberis P.I. Giulio (*Presidente*)  
Pennisi Alfio (*Vice Presidente*)  
Racca Roberto  
Artusio Arch. Roberto  
Battaglia Vincenzo  
Correnti Salvatore  
Forlenza Francesco  
Grande Leonardo  
Liguori Aniello  
Stroppiana Pasquale  
Quaglia Geom. Matteo  
Zanlungo Rag. Adolfo

#### **COMPONENTI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CPT**

Barberis P.I. Giulio (*Presidente*)  
Forlenza Francesco (*Vice Presidente*)  
Racca Roberto  
Artusio Arch. Roberto  
Correnti Salvatore  
De Conti Luca  
Pennisi Alfio  
Liguori Aniello  
Quaglia Geom. Matteo  
Stroppiana Pasquale  
Zanlungo Rag. Adolfo  
Gulino Silvio

#### **COMITATO DI REDAZIONE**

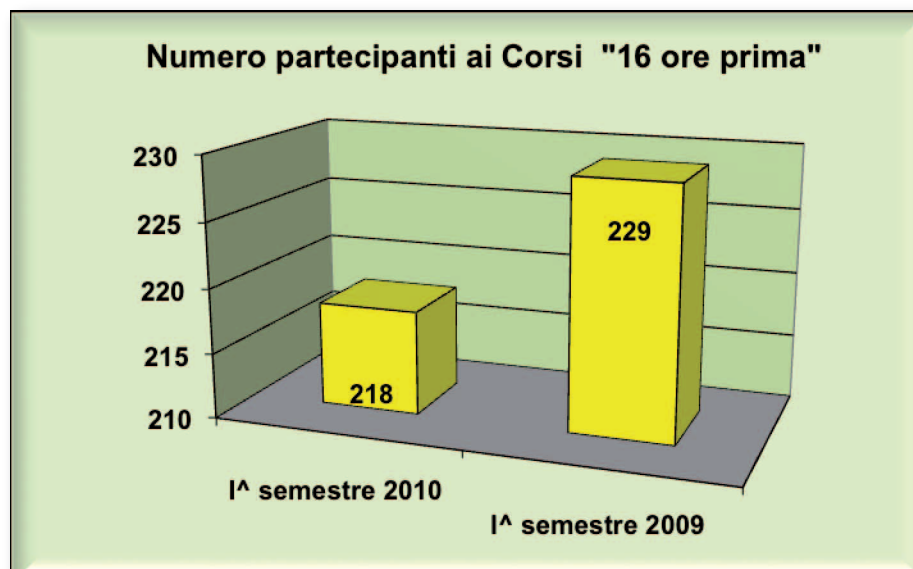
BARBERIS Giulio - FORLENZA Francesco - PENNISI Alfio  
MANTI Filippo (*Direttore Responsabile*)

# “16 ORE PRIMA”

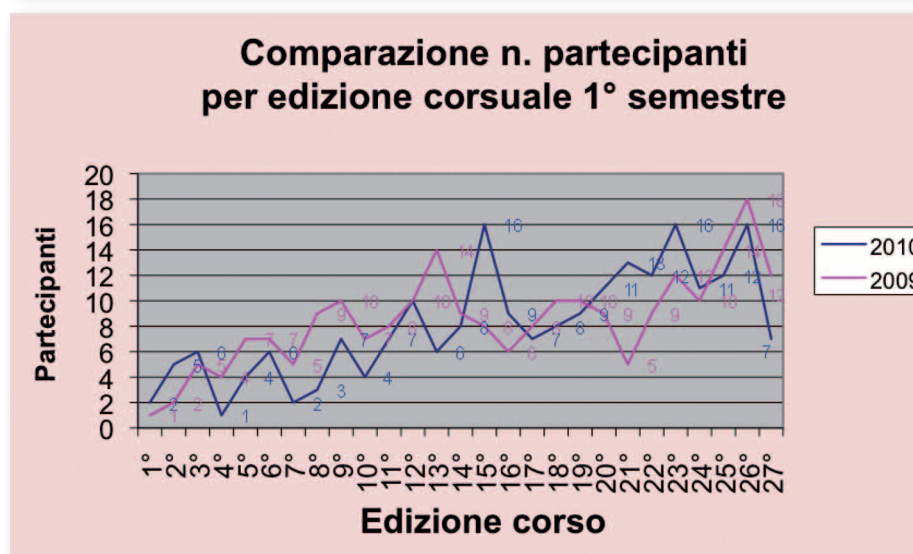
## VALUTAZIONI POSITIVE DEGLI ALLIEVI E DELLE IMPRESE

Malgrado il periodo di crisi, sono stati 218 le persone che hanno frequentato i corsi “16 ore prima” nelle 27 edizioni corso, organizzati dall’Ente Scuola Edile nel dal 7 gennaio al 9 luglio 1° 2010, con una flessione del

5% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.



Come è evidente dai grafici l’affluenza ai corsi, segue ovviamente l’andamento “stagionale” delle assunzioni, che vengono fatte prevalentemente nel periodo estivo. In tutti i casi la **media di 7,22 allievi** per edizione corso è una media importante, che segna la dinamicità del mercato del lavoro in edilizia in provincia di Cuneo.



Sempre più significativa la presenza di lavoratori stranieri ed extracomunitari, che necessita di particolare attenzione, anche se la metodologia didattica impostata sull’ **Imparare facendo, mitiga le difficoltà della lingua parlata, valorizzando l’aspetto visivo e del tatto.**



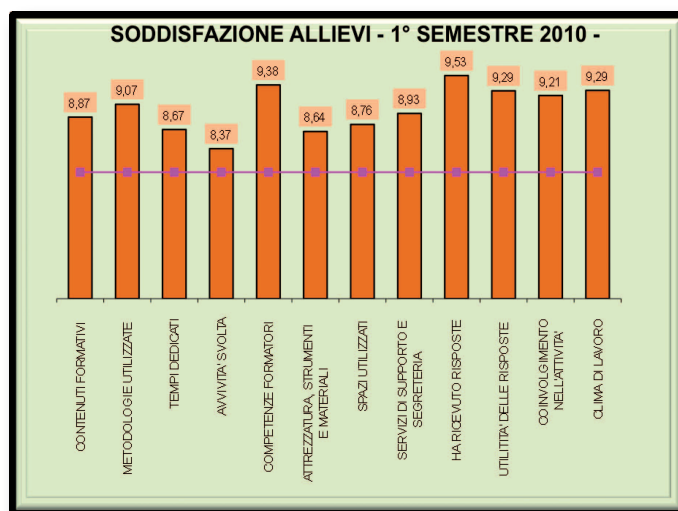
La formazione prevista con le “16 ore di formazione prima” è un investimento importante fatto dal settore, in un momento di forte difficoltà economica ed occupazionale. Malgrado la crisi tuttavia, le imprese continuano ad assumere. Segno della grande vitalità del mercato del

lavoro, che mette in luce, la grande mobilità interna ed esterna al settore che necessita sempre più di importanti investimenti nella formazione continua e costante per gli occupati, ma soprattutto, per chi si appresta ad entrare in cantiere per la prima volta.

A tutti gli allievi dei corsi “16 ore prima”, oltre alla illustrazione delle fasi di lavoro ed alle esercitazioni sull’uso delle attrezzature e sulla messa in opera di manufatti, viene consegnato un **Kit con i D.P.I. da utilizzare sia nel laboratorio che in cantiere fin dal 1° giorno di lavoro**. E’ un servizio significativo, che da una parte “**educa ed abitua**” i lavoratori all’uso dei **Dispositivi di Protezione Individuale** e dall’altra, **riduce il peso economico a carico delle imprese**.

L’innovazione introdotta nel primo semestre del 2010, dopo la positiva sperimentazione della metodologia e strumenti didattici dell’anno 2009, è rappresentata dall’inserimento di strumenti nuovi per misurare l’efficacia delle azioni formative.

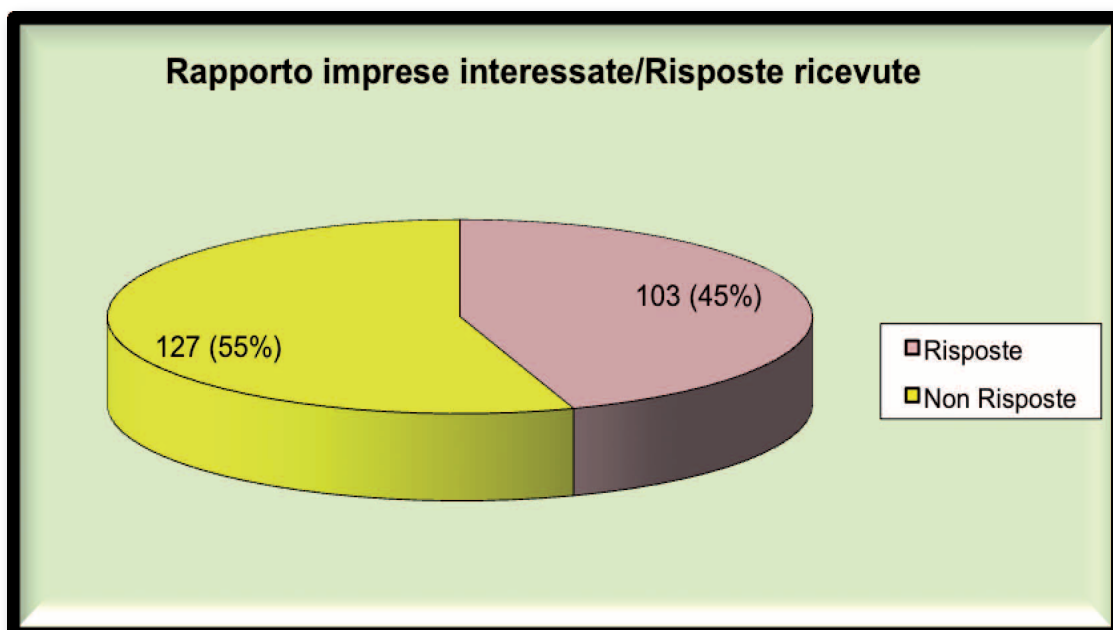
A partire dal mese di gennaio 2010 infatti, oltre al modulo relativo alla “**soddisfazione utenti**” che compilano gli allievi a fine corso, si è ritenuto utile ed interessante chiedere alle singole imprese, attraverso un questionario, di valutare l’utilità del corso “16 ore prima” i cui risultati sono evidenziati dai grafici nelle pagine che seguono.



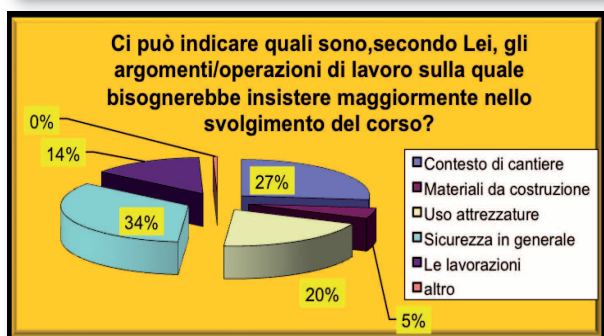
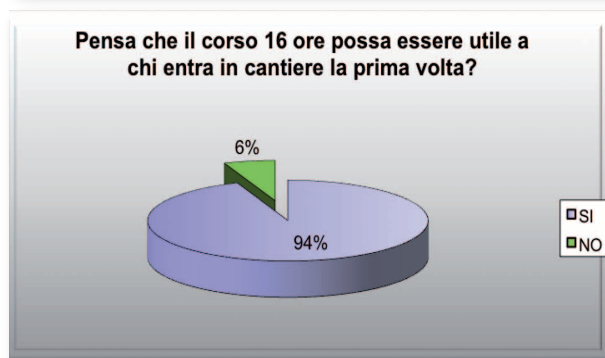
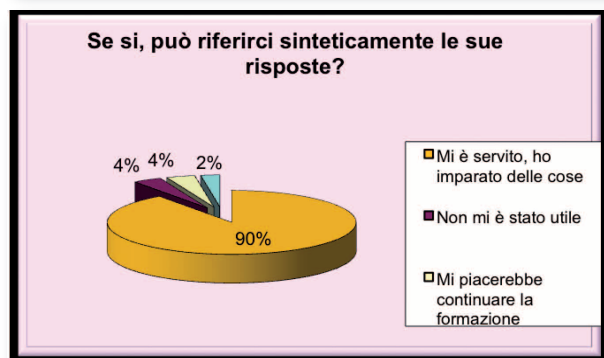
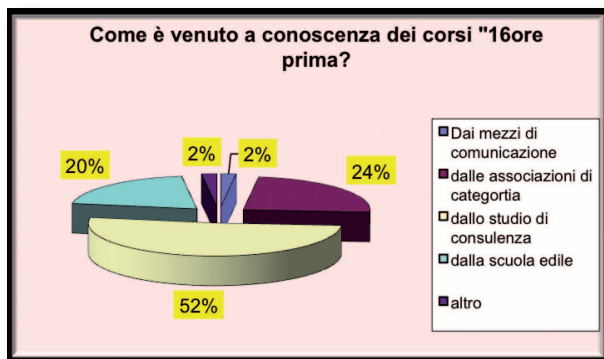
## Soddisfazione delle Imprese Rispetto all'utilità e Ricadute della Formazione

Dai grafici che seguono, emerge l’importanza della “**rete**” costituita dalla Scuola Edile, dalle associazioni di categoria e dagli studi di consulenza. Infatti rilevante è stato il contributo delle associazioni di categoria e dei consulenti del lavoro per la sensibilizzazione delle imprese e l’invio delle iscrizioni ai corsi. Segno tangibile di un sistema territoriale collaborativo consolidato. Così come è importante che l’80% delle imprese ha chiesto al suo nuovo dipendente le impressioni sul

corso, ricevendo il 94% di risposte positive, con il 4% che oltre ad essere soddisfatto del corso manifesta l’intenzione di continuare la formazione.



Una percentuale rilevante di imprese (94%), dà una valutazione di utilità del corso ed il 94% dichiara che il dipendente è ancora in forza (è una condizione questa, che andrebbe monitorata periodicamente).



Insomma, un'esperienza utile, positiva quanto impegnativa, che va ulteriormente valorizzata come contributo importante per una maggiore qualificazione del settore e per aiutare le persone ed i giovani ad entrare in edilizia dalla porta principale.

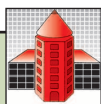


**PER ENTRARE  
IN CANTIERE...  
DALLA PORTA PRINCIPALE**



**ORARIO DEGLI UFFICI:**

Gli uffici dell'Ente Scuola Edile e del Comitato Paritetico Territoriale sono aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,00.



# DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE



## DATI DELLA SOCIETÀ

Ragione sociale \_\_\_\_\_  
 Indirizzo sede legale \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 Part. IVA \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_ Cod. Cassa Edile \_\_\_\_\_

## DATI DEL CANDIDATO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Nazionalità \_\_\_\_\_  
 Residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
 Titolo di studio \_\_\_\_\_

SITUAZIONE ATTUALE  Studente  Occupato  Disoccupato / Inoccupato  
 PRINCIPALI MANSIONI ATTUALMENTE SVOLTE  
 OPERAIO  Specializzato  Qualificato  Comune  Apprendista  
 IMPIEGATO  Tecnico  Amministrativo  
 ALTRO  Titolare  Professionista

CORSO/ATTIVITÀ promossa dall'Ente Scuola Edile che ha suscitato il suo interesse:

Sede preferenziale per lo svolgimento del corso:

Cuneo  Alba  Savigliano  Mondovì  Boves

Data: \_\_\_\_\_ Timbro e firma dell'impresa \_\_\_\_\_

Firma del candidato \_\_\_\_\_ Firma del genitore (se minorenni) \_\_\_\_\_

### NOTE

- Occorre compilare una domanda di pre-iscrizione per ogni candidato. Non si accettano schede incomplete
- Le pre-iscrizioni dovranno pervenire al più presto all'Ente Scuola Edile ai recapiti sotto riportati. Le aziende e/o i singoli candidati verranno successivamente contattati per confermare l'effettiva intenzione ad iscriversi al corso indicato
- Qualora il corso per cui si è presentata la pre-iscrizione dovesse essere finanziato dal FSE, l'ente Scuola Edile avrà cura di rispettare tutte le indicazioni definite dagli Enti territoriali di riferimento
- Fermo restando la durata ed i contenuti, il calendario delle lezioni potrà subire delle variazioni.
- Eventuali informazioni aggiuntive circa le modalità di iscrizione e partecipazione verranno fornite direttamente dall'ente Scuola Edile a seguito dell'invio della presente pre-iscrizione
- Si precisa che l'eventuale attestato di frequenza / qualifica verrà rilasciato a fine corso esclusivamente ai partecipanti che avranno frequentato il corso con assiduità e profitto il corso
- Per la frequenza ai corsi svolti in orario di lavoro è richiesta la firma di autorizzazione dell'Impresa
- L'iscrizione comporta l'accettazione del regolamento generale dei corsi dell'Ente Scuola Edile e quello specifico riportato sulla scheda corso.
- In osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003, l'Ente Scuola per l'Addestramento Prof. Edile, TITOLARE del trattamento, nella persona del Responsabile al trattamento dei dati dichiara che la finalità del trattamento dei dati personali che sono in suo possesso o che verranno richiesti in seguito o comunicati da terzi sono necessari e saranno utilizzati per le seguenti finalità:  
 A. organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale e di percorsi di orientamento  
 B. attività di invio del calendario formativo e di altro materiale promozionale relativo alle attività organizzate dall'Ente Scuola per l'Addestramento Prof. Edile.  
 Il titolare potrà venire a conoscenza di dati definiti sensibili ai sensi del D.lgs 196/2003, quali idonei a rivelare lo stato di salute, l'adesione ad un sindacato, a partiti politici, convinzioni religiose, origini razziali od etniche, ecc.  
 I dati saranno conservati presso gli archivi e le banche dati dell'Ente Scuola per l'Addestramento Prof. Edile e saranno comunicati esclusivamente ai soggetti competenti per l'espletamento dei servizi necessari ad una corretta gestione del rapporto, con garanzia di tutela dei diritti di riservatezza dell'interessato.  
 L'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni necessarie, ha come conseguenze emergenti:  
 ■ l'impossibilità del titolare di garantire la congruità del trattamento stesso ai patti contrattuali per cui esso sia eseguito;  
 ■ la possibile mancata corrispondenza dei risultati del trattamento stesso agli obblighi imposti dalla normativa .  
 Tale trattamento sarà effettuato con l'ausilio di moderni sistemi informatici ed ad opera di soggetti appositamente incaricati. Ogni ulteriore comunicazione o diffusione avverrà solo previo Suo esplicito consenso. Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dall'art. 7,8,9 e 10 del D.lgs. 196/2003, rivolgendosi al TITOLARE del trattamento.

### CONSENSO

Con la firma in calce alla presente informativa, preso atto di quanto previsto dagli art. 7,8,9 e 10 del D.lgs. 196/2003, attesto il mio libero consenso scritto al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili (crocettare l'espressione scelta)  
 ( ) senza esclusione alcuna  
 ( ) con esclusione della finalità di cui al punto B  
 vincolandolo comunque al rispetto delle condizioni della presente clausola informativa ed ad ogni altra condizione imposta per legge.

Data ..... Firma..... Firma genitore (se minorenni) .....

**Le iscrizioni dovranno pervenire al più presto all'Ente Scuola Edile - Si accettano le iscrizioni via Fax.**

Info.: ENTE SCUOLA EDILE - Corso Francia, 14/c, - CUNEO - Tel. 0171.697306 - Fax 0171.698991- scuolaed@scuolaedilecuneo.it - www.scuolaedilecuneo.it